



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO  
ECONOMICO E RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI  
SVIRIS IX

*Summa,*

- All' Associazione Italiana  
Sementi  
Piazza della Costituzione,  
n.8  
Palazzo Affari - 40128  
Bologna (BO)
- All' Assoseme Associazione  
Italiana Costitutori Di  
Varieta' Vegetali  
Piazza della Costituzione,  
n.8  
Palazzo Affari - 40128  
Bologna (BO)
- All' Asseme  
Via Rufelli, 55  
00040 Ariccia (RM)
- e p.c. All' Ispettorato Centrale per il  
Controllo della Qualità dei  
Prodotti Agroalimentari  
S E D E
- e p.c. All' Servizio fitosanitario Centrale  
SVIRIS XI  
S E D E
- e p.c. Ai Servizi fitosanitari Regionali  
Loro S E D I
- e p.c. All' E.N.S.E.  
Via Ugo Bassi, 8  
20159 MILANO

Oggetto: Circolare in materia di autorizzazione alla commercializzazione di sementi di specie ortive di varietà in corso d'iscrizione

Allo scopo di evitare errate interpretazioni sulla materia riguardante l'autorizzazione alla commercializzazione e importazione di sementi di specie ortive di varietà in corso d'iscrizione, si ritiene opportuno formulare alcune precisazioni in materia.

Relativamente alla questione connessa all'autorizzazione alla commercializzazione di sementi di specie ortive in corso d'iscrizione si precisa che, in base alla decisione 2004/842/CE e ai successivi decreti attuativi, il rilascio della autorizzazione stessa è subordinato alla presentazione di "una debita domanda di iscrizione" nel registro delle varietà di almeno uno Stato membro.

Per domanda debitamente presentata si deve intendere una domanda di iscrizione al Registro nazionale delle varietà, depositata ai sensi del D.M 10 maggio 1984, per la quale si dovrà provvedere all'invio del campione di seme necessario all'esecuzione delle prove al centro di coordinamento. Oltre a ciò, sarà anche necessario aver provveduto al pagamento annuale delle prove da parte del costituente.

Solo in presenza delle suddette condizioni e nel rispetto dei tempi previsti dal DM 1° dicembre 2005, sarà possibile il rilascio dell'autorizzazione alla commercializzazione come varietà in corso d'iscrizione.

In merito alla seconda questione si premette che le principali disposizioni sulla commercializzazione dei prodotti sementieri (legge 25 novembre 1971, n.1096 e legge 20 aprile 1976, n. 195) prevedono che l'importazione, per fini commerciali, sia possibile a condizione che le varietà siano iscritte al Catalogo Comunitario delle specie ortive e le sementi provengano da Paesi Terzi equivalenti.

E' possibile derogare dalla disposizione generale ai sensi dell' art. 37 della legge n. 1096/1971, tenuto conto che il materiale delle varietà in corso d'iscrizione va considerato alla stregua del materiale destinato ad attività sperimentale, in quanto finalizzato all'acquisizione di conoscenze a partire dalle esperienze pratiche di coltivazione di tali varietà. La loro importazione, pertanto, sarà autorizzata secondo la procedura prevista dal DM 18 marzo 2005.

Pertanto, al fine di ottenere la deroga relativa alle sementi convenzionali di specie ortive di categoria standard e quindi l'autorizzazione all'importazione, i produttori di sementi aventi sede in Italia dovranno presentare apposita domanda a questo Ministero.

Codeste Associazioni sono invitate a divulgare i contenuti della presente circolare, a tutti i loro associati e a coloro che possono averne interesse.

Il Capo Dipartimento  
(Giuseppe Nezzo)

